

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE**

OGGETTO: Rideterminazione dell'assegno vitalizio - modifica del decreto del Presidente del Consiglio regionale 19 luglio 2023, n. 47 - Rideterminazione del valore attuale medio - modifica del decreto del Presidente del Consiglio regionale 23 agosto 2023, n. 51 - ex consigliera regionale "Omissis"

IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 6 dicembre 2012, n. 297 con la quale è stato approvato il Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2, concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino - Alto Adige", come modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8, 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 che disciplina altresì il "Trattamento economico e il regime previdenziale dei membri del Consiglio a decorrere dalla XV Legislatura";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 26 novembre 2013, n. 371 con la quale è stato approvato il Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino - Alto Adige", modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8 e 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 "Interpretazione autentica dell'articolo 10 della

**DEKRET DES PRÄSIDENTEN
DES REGIONALRATES**

BETRIFFT: Ehemalige Regionalrats-abgeordnete "Omissis": Neufestsetzung der Leibrente – Abänderung des Dekretes des Präsidenten des Regionalrates Nr. 47 vom 19. Juli 2023 – Neufestsetzung des durchschnittlichen Barwertes – Abänderung des Dekretes des Präsidenten des Regionalrates Nr. 51 vom 23. August 2023

DER PRÄSIDENT

Nach Einsicht in den mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 297 vom 6. Dezember 2012 genehmigten Vereinheitlichten Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012, das auch die "Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorge der Regionalratsmitglieder ab der XV. Legislaturperiode" regelt;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 371 vom 26. November 2013, mit dem die Genehmigung des Vereinheitlichten Textes der Durchführungsverordnungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“ erfolgte, wobei genanntes Regionalgesetz durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012 abgeändert wurde;

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 4 vom 11. Juli 2014 „Authentische Interpretation des

legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (*Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*) e provvedimenti conseguenti” e in particolare il secondo periodo del comma 2 dell’art. 1 che prevede la nullità di tutti gli atti che contengano pregresse quantificazioni del valore attuale di cui alla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 e di ogni atto conseguente;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 21 luglio 2014, n. 64 concernente l’adozione delle “*Prime linee operative per l’applicazione delle leggi regionali n. 4 e n. 5 dell’11 luglio 2014*”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31/I-II del 5 agosto 2014, con la quale si stabilisce, tra l’altro, di procedere con tutti gli adempimenti relativi alla restituzione dovuta dai consiglieri regionali di cui all’allegato B) comprendente i consiglieri in attesa di maturare i requisiti per la corresponsione dell’assegno vitalizio, ai sensi del comma 4, dell’art. 1, della legge regionale n. 4/2014;

Preso atto delle attribuzioni che le citate leggi regionali conferiscono al Presidente e all’Ufficio di Presidenza;

Preso atto che la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 27 maggio 2013, n. 334 con la quale viene adottato il “Regolamento concernente la determinazione del valore attuale di una quota di assegno vitalizio e disposizioni comuni con le contribuzioni per il trattamento indennitario” ha previsto al comma 1 dell’art. 1 che gli assegni vitalizi siano calcolati sull’indennità parlamentare lorda di cui all’art. 1 della legge 31 ottobre 1965, n. 1261, fissata al 31 gennaio 2005, come rivalutata fino al 31 dicembre 2009 e come incrementata da un interesse pari alla rivalutazione annua dell’indice ISTAT fino al raggiungimento del diritto all’assegno stesso;

Considerato che l’art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, come richiamato dall’art. 8, comma 2 della medesima legge, prevede che “*La misura di riferimento per gli assegni vitalizi è l’indennità parlamentare lorda di cui al comma 2 dell’art. 8 e l’assegno vitalizio per i Consiglieri in carica nella XIV Legislatura e per i Consiglieri cessati dal mandato che sono in attesa di maturare i requisiti previsti viene ridotto al 30,40 per cento della base di calcolo stesso e per la parte*

Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelerung für die Mitglieder des Regionalrates der autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Maßnahmen“, im Besonderen nach Einsicht in den Artikel 1 Absatz 2, 2. Satz, der vorsieht, dass sämtliche Akte, die vorhergehende Berechnungen des Barwertes laut Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012 zum Gegenstand haben und alle sich daraus ergebenden Akte nichtig sind;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 64 vom 21. Juli 2014 betreffend „*Erste operative Leitlinien für die Anwendung der Regionalgesetze Nr. 4 und Nr. 5 vom 11. Juli 2014*“, veröffentlicht im Amtsblatt der Region Nr. 31/I-II vom 05.08.2014, mit dem unter anderem vorgesehen wird, dass alle Maßnahmen in Hinsicht auf die Rückzahlung ergriffen werden, die von den in der Anlage B) angeführten Regionalratsabgeordneten – einschließlich jenen, die die für die Leibrente vorgesehenen Voraussetzungen noch nicht angereift haben – gemäß Artikel 1 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorzunehmen ist;

In Anbetracht der von den zitierten Regionalgesetzen dem Präsidenten und dem Präsidium übertragenen Befugnisse;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 334 vom 27. Mai 2013, mit welchem die „*Ordnungsbestimmungen betreffend die Festsetzung des Barwertes eines Teils der Leibrente und die Bestimmungen, die mit den Beitragszahlungen für die Abfindung gemeinsam sind*“ erlassen worden sind, die in Artikel 1 Absatz 1 vorsehen, dass die Leibrenten auf der Grundlage der Bruttoaufwandsentschädigung für die Parlamentsabgeordneten gemäß Artikel 1 des Gesetzes Nr. 1261 vom 31. Oktober 1965 in dem zum 31. Jänner 2005 geltenden Ausmaß ermittelt werden, die bis 31. Dezember 2009 aufgewertet und um einen Prozentsatz erhöht wird, welcher der jährlichen Aufwertung des ISTAT-Indexes bis zur Erwirkung des Rechtes auf die Leibrente entspricht;

Nach Einsicht in den Artikel 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012, auf den Absatz 2 des Artikels 8 desselben Gesetzes Bezug nimmt, und der Folgendes vorsieht: “*Die Berechnungsgrundlage für die Leibrenten ist die Bruttoentschädigung für die Abgeordneten des Parlaments gemäß Artikel 8 Absatz 2 und die Leibrente für die in der XIV. Legislaturperiode amtierenden Abgeordneten und für die aus dem Amt ausgeschiedenen Abgeordneten, die in Erwartung sind, die*

eccedente dell'assegno vitalizio maturato dal singolo Consigliere entro la XIV Legislatura viene riconosciuto il valore attuale”;

Dato atto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 20 novembre 2023, n. 60 con la quale sono state date disposizioni attuative relativamente alla base di calcolo degli istituti oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che l'importo dell'assegno vitalizio maturato dall'ex consigliere predetta ai sensi delle disposizioni sopra citate è pari al 76 per cento della base di calcolo e che la differenza, rispetto alla riduzione del 30,40 per cento, come prevista dal sopra citato art. 10, è pari al 45,60 per cento, percentuale dell'assegno vitalizio che costituisce la base di calcolo del valore attuale medio ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Visto il proprio decreto 19 luglio 2023, n. 47 di attribuzione all'ex consigliera “Omissis” a decorrere dal 1° luglio 2023 dell'assegno vitalizio determinato, secondo il metodo di calcolo contributivo, in applicazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 7 come modificata dalla legge regionale 19 dicembre 2022, n. 7, e dato atto che è stata rinviata ad un successivo provvedimento la determinazione e l'erogazione del valore attuale medio;

Preso atto che la base di calcolo dell'assegno vitalizio attribuito con il provvedimento n. 47/2023 risulta rivalutata nell'importo mensile lordo, provvisoriamente determinato, di euro 15.248,54 e che l'assegno vitalizio attribuito, pari al 30,40 per cento della base predetta, è pari all'importo mensile lordo di euro 4.635,55;

Preso atto, altresì, che la base di calcolo dell'assegno vitalizio determinata con rivalutazione ISTAT fino alla data di maturazione del requisito (giugno 2023) risulta pari all'importo mensile lordo di euro 16.467,77 e che l'assegno vitalizio da attribuire, 30,40 per cento della base predetta, è pari all'importo

vorgesehenen Voraussetzungen anzureifen, wird auf 30,40 Prozent der genannten Berechnungsgrundlage gekürzt und für den von jedem Abgeordneten innerhalb der XIV. Legislaturperiode angereiften, darüber hinausgehenden Teil der Leibrente wird der Barwert zuerkannt.“;

Zur Kenntnis genommen, dass mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 60 vom 20. November 2023 Anwendungsvorschriften hinsichtlich der Berechnungsgrundlage der Rechtsinstitute erlassen worden sind, die Gegenstand dieses Dekretes sind;

Zur Kenntnis genommen, dass sich die von der vorgenannten ehemaligen Regionalrats-abgeordneten im Sinne der oben genannten Bestimmungen angereifte Leibrente auf 76 Prozent der Berechnungsgrundlage beläuft und dass sich somit aufgrund der Reduzierung auf 30,40 Prozent, so wie im vorgenannten Artikel 10 angeführt, ein Differenzbetrag von 45,60 Prozent ergibt, wobei dieser Prozentsatz der Leibrente die Berechnungsgrundlage des durchschnittlichen Barwertes im Sinne der Bestimmungen laut Artikel 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 darstellt;

Nach Einsicht in das Dekret Nr. 47 vom 19. Juli 2023, mit dem der ehemaligen Abgeordneten Frau „Omissis“ mit Wirkung ab 1. Juli 2023 die in Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 7 vom 15. November 2019, abgeändert mit dem Regionalgesetz Nr. 7 vom 19. Dezember 2022, aufgrund des beitragsbezogenen Berechnungssystems festgesetzte Leibrente zuerkannt worden ist und mit dem die Ermittlung und Auszahlung des durchschnittlichen Barwertes auf eine nachfolgende Maßnahme verschoben worden ist;

Hervorgehoben, dass die Berechnungsgrundlage der mit dem Dekret Nr. 47/2023 zuerkannten Leibrente provisorisch im monatlichen Bruttobetrag von 15.248,54 Euro neu festgesetzt worden ist und dass die zuerkannte Leibrente in Höhe von 30,40 Prozent der vorgenannten Grundlage dem monatlichen Bruttobetrag in Höhe von 4.635,55 Euro entspricht;

Zudem hervorgehoben, dass sich die bis zum Tag der Erwirkung des Anrechts (Juni 2023) unter Anwendung der ISTAT-Aufwertung festgesetzte Berechnungsgrundlage für die Leibrente auf 16.467,77 Euro beläuft und dass die zuzuerkennende Leibrente entsprechend 30,40 Prozent der vorgenannten Berechnungsgrundlage dem monatlichen

mensile lordo di euro 5.006,20;

Dato atto, pertanto, di dover provvedere ad attribuire l'importo sopra indicato a decorrere dal mese di luglio 2023 e che ciò determina un arretrato per il periodo luglio - ottobre 2023 di euro 1.482,60;

Visto il proprio decreto 23 agosto 2023, n. 51 di attribuzione alla ex consigliera "Omissis" del valore attuale medio determinato con i parametri applicativi previsti all'art. 2 della legge regionale n. 4/2014 come modificato dall'art. 3 della legge regionale 27 giugno 2023, n. 3 su base di calcolo provvisoriamente rivalutata di euro 6.953,33;

Preso atto che l'importo lordo, al netto del contributo di solidarietà previsto dal comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale n. 4/2014, determinato dalla consulente attuariale con la base di calcolo sopra indicata e comunicato con nota pervenuta in data 12 luglio 2023, acquisita al prot. n. 2645 Cons. reg., era pari a euro 1.676.047,11 e che l'importo netto attribuito ammontava ad euro 1.047.693,15;

Preso atto che la base di calcolo del valore attuale determinata con rivalutazione ISTAT fino alla data di maturazione del requisito (giugno 2023) risulta invece pari all'importo mensile lordo di euro 7.509,31;

Considerato che il valore attuale medio, come individuato dalla consulente attuariale con la base di calcolo predetta e comunicato con nota pervenuta in data 30 ottobre 2023, acquisita al prot. n. 3735 Cons. reg., è pari a lordi euro 1.810.061,85, al netto del contributo di solidarietà previsto dal comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale n. 4/2014;

Ritenuto, pertanto, che alla ex consigliera spetti la differenza tra l'importo netto determinato con il proprio decreto n. 51/2023 e l'importo netto come di seguito esposto:

- applicazione della deduzione prevista dall'articolo 19, comma 2 bis del TUIR per

Bruttobetrag von 5.006,20 Euro entspricht;

Zur Kenntnis genommen, dass der oben angeführte Betrag demnach ab dem Monat Juli 2023 zuerkannt werden muss und sich somit für den Zeitraum Juli - Oktober 2023 ein ausständiger Betrag in Höhe von 1.482,60 Euro ergibt;

Nach Einsicht in das Dekret Nr. 51 vom 23. August 2023 mit dem der ehemaligen Abgeordneten Frau „Omissis“ der mit den Anwendungsparametern laut Artikel 2 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014, abgeändert durch Artikel 3 des Regionalgesetzes Nr. 3 vom 27. Juni 2023, auf der Grundlage der provisorisch aufgewerteten Berechnungsgrundlage in Höhe von 6.953,33 Euro ermittelte durchschnittliche Barwert zuerkannt worden ist;

Festgestellt, dass sich der Bruttobetrag abzüglich des laut Artikel 2, Absatz 3 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen Solidaritätsbeitrags, der von der Beraterin auf dem Sachgebiet der Versicherungsmathematik auf der Grundlage der oben angeführten Berechnungsgrundlage ermittelt und mit dem am 12. Juli 2023 eingegangenen und unter der Nummer 2645 in das Protokoll des Regionalrates aufgenommen Schreibens mitgeteilt worden ist, auf 1.676.047,11 Euro belief und dass der zuerkannte Nettobetrag 1.047.693,15 Euro betrug;

Zur Kenntnis genommen, dass sich die bis zum Tag der Erwirkung des Anrechts (Juni 2023) unter Anwendung der ISTAT-Aufwertung festgesetzte Berechnungsgrundlage für den Barwert auf den monatlichen Bruttobetrag in Höhe von 7.509,31 Euro beläuft;

Festgestellt, dass sich der von der Beraterin auf dem Sachgebiet der Versicherungsmathematik auf der Grundlage der oben angeführten Berechnungsgrundlage ermittelte und mit dem am 30. Oktober 2023 eingegangenen und unter der Nummer 3735 in das Protokoll des Regionalrates aufgenommenen Schreibens mitgeteilte durchschnittliche Barwert auf 1.810.061,85 Euro brutto, abzüglich des laut Artikel 2 Absatz 3 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen Solidaritätsbeitrags beläuft;

Demnach die Ansicht vertretend, dass der vorgenannten ehemaligen Abgeordneten der Differenzbetrag zwischen dem mit dem Dekret Nr. 51/2023 ermittelten Nettobetrag und dem nachstehend angeführten Nettobetrag zusteht:

- Anwendung der laut Artikel 19, Absatz 2-bis des Einheitstextes der Steuern auf das

ciascuno degli anni considerati nel calcolo dell'attualizzazione, pari a complessivi euro 3.718,44,

- deduzione della contribuzione prevista per gli anni di cui sopra, pari ad euro 225.854,91,
- definizione dell'imponibile IRPEF di euro 1.580.488,50 per effetto dei calcoli sopra indicati,
- determinazione della quota a titolo di IRPEF pari ad euro 675.117,01 con l'applicazione dell'articolo 24, comma 31, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (Circolare del 28/02/2012 n. 3 - Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa);

Dato atto, quindi, che la somma netta da corrispondere in liquidi a titolo di valore attuale medio a conclusione delle operazioni sopra indicate è pari ad euro 1.134.944,84;

Visto il decreto della Presidente del Consiglio regionale 25 novembre 2013, n. 794, con il quale, tra gli altri, alla ex consigliera regionale "Omissis" sono stati restituiti, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della legge regionale n. 6/2012, i contributi obbligatori versati per quota di reversibilità per il periodo 22 novembre 2001 - 21 novembre 2013 ammontanti ad euro 58.929,01, in applicazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 27 maggio 2013, n. 334;

Preso atto, inoltre, che la modifica del periodo da prendere a riferimento per il riconoscimento del valore attuale ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 27 luglio 2021, n. 5 e successive modificazioni, ridetermina il contributo trattenuto dal 1° aprile 1995 per quota obbligatoria a favore del coniuge e dei figli restituito con provvedimento n. 794/2013, nell'importo di euro 29.550,32 e determina l'obbligo della restituzione da parte della ex consigliera della somma di euro 16.388,55;

Dato atto che è stata accertata e riscossa la somma di euro 11.260,23 con il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 51/2023 e che, pertanto, la somma in restituzione

Einkommen für jedes bei der Berechnung der Abzinsung berücksichtigte Jahr vorgesehenen Reduzierung im Ausmaß von insgesamt 3.718,44 Euro;

- Abzug der für die zuvor genannten Jahre vorgesehenen Beitragszahlung in Höhe von 225.854,91 Euro;
- Festsetzung der IRPEF-Steuergrundlage aufgrund der oben angegebenen Berechnungen in Höhe von 1.580.488,50 Euro;

Festsetzung des IRPEF-Anteils im Betrag von 675.117,01 Euro durch Anwendung des Artikels 24, Absatz 31 des Gesetzesdekrets Nr. 201 vom 6. Dezember 2011, mit Änderungen umgewandelt in das Gesetz Nr. 214 vom 22. Dezember 2011 (Rundschreiben Nr. 3 vom 28. Februar 2012 – Agentur der Einnahmen – Zentralkommission für die Koordinierung der Rechtsvorschriften);

Und schließlich zur Kenntnis genommen, dass demnach der in bar auszuzahlende Nettobetrag des durchschnittlichen Barwertes 1.134.944,84 Euro beträgt;

Nach Einsicht in das Dekret der Präsidentin des Regionalrates Nr. 794 vom 25. November 2013, mit welchem unter anderen der ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“ im Sinne des Artikels 10 Absatz 3 des Regionalgesetzes Nr. 6/2012 die für die übertragbare Leibrente für den Zeitraum 22. November 2001 - 21. November 2013 eingezahlten Pflichtbeiträge im Ausmaß von 58.929,01 Euro in Anwendung des Präsidiumsbeschlusses Nr. 334 vom 27. Mai 2013 rückerstattet worden sind;

Des Weiteren zur Kenntnis genommen, dass die Abänderung des für die Zuerkennung des Barwertes in Betracht zu ziehenden Zeitraums, die mit Artikel 12 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 27. Juli 2021 und nachfolgenden Änderungen erfolgt ist, zu einer Neufestsetzung, im Ausmaß von 29.550,32 Euro, des ab 1. April 1995 einbehaltenen Beitrags für die Pflichtquote zugunsten des Ehepartners und der Kinder führt, welcher mit der Maßnahme Nr. 794/2013 rückerstattet worden ist, so dass sich nunmehr für die ehemalige Abgeordnete die Pflicht ergibt, den Betrag im Ausmaß von 16.388,55 Euro zu erstatten;

Zur Kenntnis genommen, dass der Betrag im Ausmaß von 11.260,23 mit dem Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 51/2023 festgestellt und eingehoben worden ist und dass sich demnach der zu erstattende Betrag auf

ammonta a complessivi euro 5.128,32;

Preso atto che la quota a titolo di IRAP a carico del Consiglio regionale rideterminata ammonta ad euro 134.341,57;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 giugno 2023, n. 33 di determinazione del coefficiente di detassazione degli assegni vitalizi diretti e di reversibilità a decorrere dall'anno 2020;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e successive modificazioni;

Visto il bilancio finanziario gestionale 2023-2024-2025 approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione 22 dicembre 2022, n. 61 e successive modificazioni;

Accertata la disponibilità di fondi sui capitoli:

- 200 "Spese per assegni vitalizi diretti e di reversibilità" del piano finanziario U.1.04.02.01.001,
- 220 "IRAP su assegni vitalizi" del piano finanziario U.1.02.01.01.001,
- 285 "Valore attuale da liquidare ai beneficiari e relativi oneri fiscali a termini dell'art. 7 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4" del piano finanziario U.1.04.02.01.001,
- 270 "IRAP su valore attuale" del piano finanziario U.1.02.01.01.001,
- 828 "Versamento delle ritenute fiscali sul valore attuale attribuito" del piano finanziario U.7.01.01.99.999;

Preso atto di dover accertare l'importo di euro 58.023,28 al capitolo 428 "Ritenute fiscali su valore attuale" del piano finanziario E.9.01.01.99.999, e l'importo di euro 5.128,32

insgesamt 5.128,32 Euro beläuft;

Zur Kenntnis genommen, dass sich der IRAP-Anteil zu Lasten des Regionalrates auf 134.341,57 Euro beläuft;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 33 vom 21. Juni 2023, mit dem der Freibetrag auf die direkten und übertragbaren Leibrenten mit Wirkung ab dem Jahr 2020 festgesetzt worden ist;

Nach Einsicht in das Legislativdekret Nr. 118 vom 23. Juni 2011 „Bestimmungen über die Harmonisierung der Buchhaltungssysteme und die Haushaltsvorlagen der Regionen, der örtlichen Körperschaften und deren Einrichtungen im Sinne der Art. 1 und 2 des Gesetzes Nr. 42 vom 5. Mai 2009“ mit seinen nachfolgenden Änderungen;

Nach Einsicht in die mit Beschluss des Präsidiums Nr. 370 vom 31. Juli 2018 genehmigte Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates mit ihren nachfolgenden Änderungen;

Nach Einsicht in den mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 61 vom 22. Dezember 2022 genehmigten Gebarungshaushalt 2023-2024-2025 mit seinen nachfolgenden Änderungen;

Festgestellt, dass die entsprechenden Mittel auf den Kapiteln:

- 200 „Ausgaben für die direkte und übertragbare Leibrente“ des Finanzkontenplans U.1.04.02.01.001,
- 220 „Wertschöpfungssteuer IRAP auf Leibrenten“ des Finanzkontenplans U.1.01.02.01.001,
- 285 „Den Anspruchsberechtigten auszahlender Barwert und entsprechende Steuern im Sinne des Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11.07.2014“ des Finanzkontenplans U.1.04.02.01.001,
- 270 „Wertschöpfungssteuer IRAP auf den Barwert“ des Finanzkontenplans U.1.02.01.01.001,
- 828 "Zahlung der Steuern auf den zuerkannten Barwert" des Finanzkontenplans U.7.01.01.99.999 vorhanden sind;

Hervorgehoben, dass der Betrag im Ausmaß von 58.023,28 Euro auf dem Kapitel 428 „Steuern auf den Barwert“ des Finanzkontenplans E.9.01.01.99.999 und der

sul capitolo 250 “Introiti e rimborsi vari” del piano finanziario E.3.05.99.99.999,

d e c r e t a

1. di attribuire per le motivazioni espresse in premessa, a modifica del proprio decreto 19 luglio 2023, n. 47, alla ex consigliera regionale “Omissis”, a decorrere dal 1° luglio 2023 l’assegno vitalizio, determinato in applicazione dall’art. 5, della legge regionale 15 novembre 2019, n. 7, e successive modificazioni nell’importo mensile lordo di euro 5.006,20;
2. di liquidare alla predetta ex consigliera la somma complessiva di euro 1.482,60 quale arretrato dell’assegno vitalizio per i mesi da luglio a ottobre 2023;
3. di attribuire e liquidare, per le motivazioni in premessa indicate, alla ex consigliera regionale “Omissis”, la somma di euro 70.863,14 a seguito del ricalcolo del valore attuale medio disposto in esecuzione della legge regionale n. 6/2012, come modificata dalla legge regionale n. 4/2014, al netto delle imposte e delle posizioni debitorie come evidenziate nel decretato del presente provvedimento, riservandosi di ripetere in tutto o in parte la somma erogata, qualora siano adottate - anche in attuazione di principi vincolanti dello Stato - norme legislative regionali che lo richiedano;
- 4 di impegnare e liquidare l’ulteriore complessiva spesa di euro 134.014,74, comprensiva delle imposte, sul capitolo 285 “Valore attuale da liquidare ai beneficiari e relativi oneri fiscali a termini dell’art. 7 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4” del piano finanziario U.1.04.02.01.001;
5. di accertare e riscuotere al capitolo 428 “Ritenute fiscali su valore attuale” del piano finanziario E.9.01.01.99.999 l’ulteriore importo di euro 58.023,28 e di impegnare e liquidare la medesima somma al capitolo 828 “Versamento delle ritenute fiscali sul valore attuale attribuito” del piano finanziario U.7.01.01.99.999;

Betrag im Ausmaß von 5.128,32 Euro auf dem Kapitel 250 „Verschiedene Einnahmen und Rückerstattungen“ festgestellt werden müssen,

v e r f ü g t

1. Aus den in den Prämissen dargelegten Gründen wird der ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“. mit Ablauf 1. Juli 2023 die in Anwendung des Artikels 5 des Regionalgesetzes Nr. 7 vom 15. November 2019, mit seinen nachfolgenden Änderungen im monatlichen Bruttobetrag von 5.006,20 Euro festgesetzte Leibrente zuerkannt.
2. Der vorgenannten ehemaligen Regionalratsabgeordneten wird der Gesamtbetrag in Höhe von 1.482,60 Euro als Nachzahlung für die für die Monate Juli bis Oktober 2023 zustehende Leibrente ausbezahlt.
3. Aus den in den Prämissen dargelegten Gründen wird der ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“, ausgehend von der in Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 6/2012, so wie es mit dem Regionalgesetz Nr. 4/2014 abgeändert worden ist, erfolgten Neuberechnung des durchschnittlichen Barwerts der Betrag in Höhe von 70.863,14 Euro, abzüglich der im verfügbaren Teil dieses Dekretes angeführten Steuern und geschuldeten Beträge zuerkannt und ausbezahlt, wobei sich die Verwaltung das Recht vorbehält, den ausbezahlten Betrag zur Gänze oder teilweise zurückzufordern, sofern – auch in Umsetzung der bindenden Vorschriften des Staates – regionale Bestimmungen erlassen werden, welche dies vorsehen.
4. Die Gesamtausgabe in Höhe von 134.014,74 Euro, einschließlich Steuern, wird auf dem Kapitel 285 „Den Anspruchsberechtigten auszahlender Barwert und entsprechende Steuern im Sinne des Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014“ des Finanzkontenplans U.1.04.02.01.001 zweckgebunden und ausbezahlt.
5. Der Betrag in Höhe von 58.023,28 Euro wird auf dem Einnahmekapitel 428 “Steuern auf die Berechnung des Barwertes“ des Finanzkontenplans E.9.01.01.99.999 festgestellt und eingehoben und auf dem Ausgabenkapitel 828 „Zahlung der Steuern auf den zuerkannten Barwert“ des Finanzkontenplans U.7.01.01.99.999 zweckgebunden und beglichen.

6. di accertare e riscuotere, come determinato nella parte premessuale del presente provvedimento, al capitolo 250, "Introiti e rimborsi vari" del piano finanziario E.3.05.99.99.999 l'importo di euro 5.128,32 quale quota del contributo per quota obbligatoria a favore del coniuge dovuto ulteriormente in restituzione per diversa determinazione del periodo preso a riferimento per il riconoscimento del valore attuale;
7. di impegnare e liquidare la somma aggiuntiva di euro 11.391,28 per IRAP, sul capitolo 270 "IRAP su valore attuale" del piano finanziario U.1.02.01.01.001;

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi degli artt. 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

6. Der in den Prämissen dieses Dekretes ermittelte Betrag in Höhe von 5.128,32 Euro, der dem Anteil des Beitrags für die Pflichtquote zugunsten des Ehepartners entspricht und der ausgehend von der unterschiedlichen Festsetzung des Bezugsraumes, der für die Zuerkennung des Barwertes in Betracht zu ziehen ist, rückerstattet werden muss, wird auf dem Kapitel 250 „Verschiedene Einnahmen und Rückerstattungen“ des Finanzkontenplans E.3.05.99.99.999 festgestellt und eingehoben.
7. Der zusätzliche Betrag in Höhe von 11.391,28 Euro für die IRAP-Steuer wird auf dem Kapitel 270 "Wertschöpfungssteuer IRAP auf den Barwert" des Finanzkontenplans U.1.02.01.01.001 zweckgebunden und beglichen.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der im Sinne des Art. 29 und nachfolgende des GvD Nr. 104 vom 2. Juli 2010 von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, einzulegen ist;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, im Sinne des Art. 8 des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT

- Josef Noggler -

(firmato digitalmente/digital signiert)

Per l'annotazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 24, comma 1 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dott. Mag. Jürgen Rella -
(firmato digitalmente)

Für die Vormerkung der Ausgabenverpflichtung gemäß Art. 24 Absatz 1 der Verordnung über das Rechnungswesen, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss vom 31. Juli 2018, Nr. 370 mit n.Ä.

DER GENERALSEKRETÄR

- MMag. Jürgen Rella -
(digital signiert)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.

LA DIRETTRICE REGGENTE DELL'UFFICIO
BILANCIO E APPALTI

- dott.ssa Cristina Zambaldi -
(firmato digitalmente)

Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle im Sinne des Art. 27 der Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss vom 31. Juli 2018 Nr. 370 mit n.Ä.

DIE GESCHÄFTSFÜHRENDE LEITERIN DES AMTES
FÜR HAUSHALT UND VERGABEN

- Drⁱⁿ Cristina Zambaldi -
(digital signiert)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costi-

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird,

tuisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).